

Gli Angoli sono di tre specie, cioè retti, acuti, ed ottusi; *Fig. II. t. I.* se l'angolo sarà misurato da una quarta parte di circolo, cioè di gradi novanta, si dirà retto, e le linee, che lo comprendono si diranno perpendicolari o a piombo l'una all'altra; se poi fossero le Linee più aperte, e perciò l'angolo maggior delle rette, si dirà angolo ottuso, e se minor del retto e avrà le linee più unite viene denominato angolo acuto. In oltre se l'angolo sarà di due linee rette si dirà rettilineo, se d'una retta e d'una curva si dirà misto; se poi di due curve, curvilineo. Dimostra la Geometria, che due linee rette in qualunque maniera si tagliano, formano quattro angoli, ciascuno de' quali eguaglia il suo opposto, e tutti insieme eguagliano quattro retti.

Linea perpendicolare, o sia a piombo farà quella, che cade sopra d'un'altra, e forma due angoli retti. *Fig. 12. t. I.*

Il Triangolo è una figura o superficie determinata da tre linee, le quali formano tre angoli. E' d'avvertirsi, che qualunque sia la figura del triangolo, dimostra la Geometria essere il valore di questi sommati insieme sempre eguali a due retti, cioè a gradi cento ottanta.

Distinguono i Geometri la specie dei Triangoli in equilatero, che ha tre lati uguali, isoscele che ne ha due, e scaleno, che li ha  
tut-